



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Nona Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>MONCLOA studio... è un giovane studio internazionale di architettura fondato nel 2012 da quattro architetti provenienti da tre nazioni in due continenti: Antonio De Castro (Italia, 1983), Servando Luis Juliao (Panama, 1986), Marco Mazzotta (Italia, 1985) e Alejandro Zimet (Uruguay, 1983). L'idea di far nascere questo studio internazionale è nata dopo aver frequentato il "Master in Collective Housing" a Madrid, in un contesto internazionale dove i quattro architetti si sono conosciuti ed hanno avuto la possibilità di studiare e crescere con alcuni tra i migliori professionisti e accademici della scena mondiale. Ognuno di loro ha un ruolo specifico all'interno dell'ufficio in modo da avere uno specialista in ogni step del progetto e diverse qualifiche in campo architettonico. L'ufficio ha sede in Italia, Panama e Uruguay, tre postazioni che lavorano in continuo contatto sulla base del team-work a distanza. La combinazione di differenti aspetti culturali, tradizioni e studi fanno sì che questo studio d'architettura sia molto versatile e affine alle diverse esigenze che il progetto comporta.</p> <p>Lo studio è al momento impegnato in diversi progetti localizzati in Europa e America Latina, principalmente nel campo dell'housing e dello spazio pubblico.</p> <p>Più informazioni su www.moncloastudio.com</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	SS_moncloa studio.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Sport Spots Brindisi
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	Sport Spots Brindisi
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico</i>	Rigenerazione Urbana
<i>Committente (se pubblico)</i>	Comune di Brindisi
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	Assessorato allo Sport
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Piazza Matteotti, 1 - 72100 Brindisi (BR)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	Antonio De Castro
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista, architetto
<i>Telefono</i>	+39 349 0541481
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	info@moncloastudio.com
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via A. Manzoni, 25 - 72100 Brindisi (BR)
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Antonio De Castro
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista, architetto
<i>Telefono</i>	+39 349 0541481
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	ant.decastro@yahoo.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via A. Manzoni, 25 - 72100 Brindisi (BR)

<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Marco Mazzotta
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	marcomaz40@yahoo.it
<i>3) Nome e cognome</i>	Servando Juliao
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	sjuliao@housingds.net
<i>4) Nome e cognome</i>	Alejandro Zimet
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista, architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	azimetg@gmail.com
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Marzo 2012
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	Previsione: 2014
SITO INTERNET	http://www.moncloastudio.com/projects/sport%20spots/ http://issuu.com/moncloastudio/docs/sport_spots_brochure
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i>	Gli Sport Spots sono un network di spazi pubblici che hanno come obiettivo quello di convertire e migliorare la qualità di spazi pubblici degradati o in disuso integrando l'arredo urbano con attrezzatura sportiva (meno panchine e più canestri!).
<i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i>	The Sport Spots are a network of public spaces that want to convert and improve the quality of disused public spaces complementing the urban equipment with sport infrastructures. Less benches, more basket hoops!
<i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>Questo progetto è stato realizzato in occasione della nomina della Città di Brindisi a "Città Europea dello Sport 2014", dimodoché si investa in progetti che migliorino la città e restino anche dopo che il 2014 sarà finito. Buona Lettura!</p> <p>Cosa sono gli Sport Spots? Gli Sport Spots sono un network di spazi pubblici orientati all'attività sportiva. Gli Sport Spots nascono da un'idea semplice: perché condensare le attrezzature sportive all'interno di edifici o parchi attrezzati? Non sarebbe fantastico se si potessero distribuire nella città? Piantare in ogni angolo, in ogni piazzetta per fare sport all'aria aperta? Così da innestare un movimento di recupero urbano e di collettività.</p> <p>L'obiettivo è quello di trovare piccoli spazi degradati della città (specialmente nelle aree più difficili da un punto di vista sociale) e recuperarli integrandoli con attività sportive. Questo avrà come effetti principali:</p> <p>1- Il recupero degli spazi pubblici in ambienti difficili: Oltre ad installare attrezzature sportive gli interventi saranno orientati a rendere queste aree più belle e dare una nuova qualità allo spazio urbano;</p>

	<p>2- Poter giocare sotto casa: Il progetto è orientato soprattutto a bambini, anziani e chiunque abbia difficoltà a spostarsi autonomamente per raggiungere centri sportivi lontani da casa e che potrà finalmente scendere col pallone in strada ed avere uno spazio sicuro e gratuito dove giocare o allenarsi;</p> <p>3- Avvicinare più gente allo sport: portare lo sport per strada significherà non solo dare la possibilità di giocare all'aperto, ma avrà anche l'effetto di avvicinare più gente allo sport, incuriosendo i passanti;</p> <p>Com'è fatto uno Sport Spot? Uno Sport Spot non è nulla di complicato: è una piazzetta, uno slargo, un parcheggio o un qualsiasi spazio vuoto che diventa un luogo attrezzato per fare sport; può essere un campetto da basket, un campetto di bocce, una parete per arrampicare, un campetto di squash, uno skate-park, strumenti per ginnastica per anziani o per bambini, ecc..</p> <p>Dove si troveranno gli Sport Spots? Gli Sport Spots dovranno essere posizionati con molta attenzione all'interno del tessuto urbano, tenendo conto della densità attorno e della presenza di altri luoghi per lo sport o spazi verdi. Saranno sicuramente favoriti quei quartieri dove lo spazio pubblico è assente o degradato o che comunque si trovano molto lontani da luoghi adibiti allo sport. Gli Sport Spots sono una grande opportunità per la nostra città. Possono rappresentare un primato che ci darebbe lustro e rap- presenterebbero un esempio di efficienza e ottimo utilizzo delle risorse. Basti pensare che con dei fondi destinati allo sport si potrebbero non solo creare spazi per lo sport, ma anche riqualificare spazi urbani ed incentivare la collettività. Bisogna inoltre considerare la possibilità di creare posti di lavoro e la capacità con cui queste iniziative possono migliorare la sicurezza e far diminuire la microcriminalità nei quartieri difficili (la diminuzione della microcriminalità grazie allo sport è stata dimostrata diverse volte in diverse parti del mondo). Insomma, rappresenterebbero un grande passo per una città europea nel 2014.</p> <p>LA STRATEGIA: Un approccio temporale e sostenibile</p> <p>1. Scelta delle aree: Il primo step riguarda l'individuazione di aree strategiche su cui intervenire secondo lo studio di diversi fattori e indici.</p> <p>2. Elementi strategici: Successivamente si inserisce un elemento attrattore, una sorta di seme, capace di generare attività e di coinvolgere la popolazione.</p> <p>3. Partecipazione del vicinato: Attraverso il seme avrà inizio un processo di riqualificazione dinamico dove il cittadino modifica lo spazio in funzione delle necessità e bisogni pubblici.</p> <p>4. Contagio nel contesto: Grazie a questo processo quello che verrà riqualificato non è solo lo spazio dismesso bensì l'intero contesto urbano come conseguenza del seme piantato che vedrà spuntare i propri frutti.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>This project was carried out and presented when Brindisi was elected "European City of Sport 2014", with the aim of convince the public administration to invest in projects that would improve the quality of the city and remain even after the year 2014 will be over. Good Reading!</p> <p>What are the Sport Spots? The Sport Spots are a network of public spaces that will convert and improve, through the Sport, the quality of disused public spaces in the city of Brindisi. Sport Spots come from a really simple idea: why do condensate sport facilities inside buildings or dedicated parks? Wouldn't it be great if they could be distributed around the city, transforming every corner and every square in order to do sport on the open air? This would make a movement of community-sense and urban regeneration start. The aim is to find small degraded areas inside the city (especially in neighbourhoods which are difficult from a social point of view) and regenerate them through the integration of sports infrastructures. This will have as main effects:</p> <p>1 – The requalification of the public space: In addition to installing sports equipment, interventions will make these areas look more attractive and will give a new quality to the urban space;</p> <p>2- Give the possibility to play downstairs: The target of the project are the children, the elderly and anyone who's not able to reach sport facilities outside the city. Everyone will finally be able to play or train in a safety and free space;</p> <p>3- Get people closer to the sport: Bringing the sport on the streets won't just give the possibility to play on the open air, but will also attract more people to the sport, intriguing passers-by.</p> <p>How is a Sport Spot made? A Sport Spot is nothing complex: it's a square, an open space, a parking lot or any empty area that becomes a place equipped with sport facilities; it can be a basketball court, a climbing wall, a pitch of squash, a skate park, instruments for gymnastic for the elderly or</p>

	<p>children, etc.</p> <p>Where will the Sport Spots be placed? Sport Spots will be placed carefully within the consolidated city, taking into account the density and the quantity of sport equipments and green areas around. The first choice will be those neighbourhoods where there's no public space or it's degraded. Sport Spots are a great opportunity for the city. They can represent a precedent for other cities and would be an example of efficiency and good use of resources. This would represent a big step for a European city in 2014.</p>
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	
<i>Soggetti coinvolti</i>	Comune di Brindisi, Assessorato allo Sport e varie associazioni sportive e di cittadini.
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	I materiali sono dei più vari, preferendo sempre materiali di recupero e tecniche di autocostruzione.
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	Il design dell'arredo urbano si fonde con l'attività sportiva e la piazza non è più intesa come un posto dove sedersi e guardare un albero, ma come un posto aperto a tutti e pensato per tutti. Inoltre si tratta di un progetto economico, scalabile e ripetibile in altri luoghi.
<i>Commenti e riflessioni</i>	Uno degli aspetti più importanti che abbiamo considerato è quello del degrado e del vandalismo. Abbiamo realizzato che spesso gli spazi pubblici cadono in degrado perché sono stati progettati con leggerezza e senza tentare di dargli un'identità. In questo modo, non riconoscendone un valore, sono spesso preda di vandali.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	In questo momento siamo in contatto con altri comuni che hanno voglia di sviluppare il progetto Sport Spots nelle loro città.
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	Si partirà con interventi piccoli, vedendo come reagisce la città. Le aree sono state individuate con molta attenzione, ma sarà necessaria la costruzione di alcuni mock-up che permettano di affinare meglio il progetto.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	Il costo non è stato completamente definito, in quanto l'idea degli Sport Spots è molto flessibile e scalabile e non è ancora stato deciso esattamente quanti realizzarne e come saranno. Inoltre si punta molto alla partecipazione del vicinato e all'autocostruzione. Di base, per avviare il progetto, sono necessari 30.000,00 euro.
<i>A preventivo</i>	30.000,00 euro per l'avviamento.
<i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i>	Crowdfunding, fondi regionali e fondi europei.
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	Il progetto Sport Spots intende far partecipare in maniera attiva la popolazione. Il primo step consiste nell'individuazione di aree strategiche su cui intervenire secondo lo studio di diversi fattori e indici. Successivamente si inserisce un elemento attrattore, una sorta di seme, capace di generare attività e di coinvolgere la popolazione. Attraverso i semi avrà inizio un processo di riqualificazione dinamico dove il cittadino modificherà lo spazio in funzione delle necessità e dei bisogni pubblici. Grazie a questo processo quello che verrà riqualificato non è solo lo spazio dismesso bensì l'intero contesto urbano come conseguenza del seme piantato che vedrà spuntare i propri frutti.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_progettazione partecipata.jpg
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	Oltre a coinvolgere il vicinato nella realizzazione delle singole piazzette, in questo momento stiamo organizzando dei workshop da portare nelle piazze e coinvolgere i bambini. In questo modo vogliamo far capire alle future generazioni che non devono accettare la città così come è, ma possono disegnarla loro. Possono essere gli inventori dello spazio in cui vivono.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_progettazione partecipata.jpg
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	I materiali utilizzati saranno principalmente materiali di recupero. Inoltre si sta collaborando con alcuni artigiani e designer per utilizzare materiale recuperato dal mare per realizzare gli arredi degli Sport Spots. Nell'immagine in allegato, riferita all'intervento su Piazza Alto Adige, si vede come si sfruttano gli alberi per inventare giochi e attrezzature sportive utilizzando elementi minimi e materiali recuperati.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_soluzioni bioecologiche.jpg

D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	Gli Sport Spots saranno distribuiti all'interno della città in maniera uniforme, in modo da limitare l'utilizzo dell'automobile per chi vuole fare sport. L'obiettivo è quello di creare una rete di spazi pubblici che renda possibile fare attività sportiva in un raggio di distanza minimo dalla propria casa.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_mobilita.jpg
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	Puntiamo ad utilizzare tecnologie low-tech. Ad ispirarci a realizzare questo progetto è stata la vista di alcuni bambini che giocavano a pallone nella piazzetta mostrata in questa foto in allegato. Lo spazio era degradato e desolante, nonché quasi totalmente abbandonato. Ma loro avevano disegnato una porta sul muro, e così si divertivano, e noi abbiamo capito che basta veramente poco per rendere uno spazio migliore, basta aggiungere qualcosa, anche di molto semplice, per cambiare completamente l'uso di un luogo.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_tecnologie.jpg
MATERIALI ALLEGATI	
Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Sport Spots
<i>Descrizione</i>	Questa è l'immagine simbolo del progetto Sport Spots: Raffigura il porto di Brindisi visto da una visuale d'eccezione e i marker trasmettono l'idea che si interverrà in maniera puntuale all'interno del tessuto urbano
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_Sport Spots.jpg
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Localizzazione degli Sport Spots
<i>Descrizione</i>	Nella localizzazione degli Sport Spots s'è tenuto conto della densità attorno e della presenza di altri luoghi per lo sport o spazi verdi. Sono stati favoriti quei quartieri dove lo spazio pubblico è assente o degradato o che comunque si trovano molto lontani da luoghi adibiti allo sport.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_localizzazione.jpg
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Sport Spot Piazza Capuana
<i>Descrizione</i>	Piazza Capuana è un luogo molto interessante, perché si stabilisce in un contesto molto difficile all'interno dei progetti di case popolari nel quartiere Paradiso. In questa piazza ci sono già stati alcuni interventi di riqualificazione promossi e attuati direttamente dai residenti. Abbiamo parlato con loro e quello che i bambini vorrebbero di più è un campo di calcetto. Nella proposta si vede come questo potrebbe essere integrato nella piazza e circondato da oggetti per il gioco, così che i bambini possano giocare in sicurezza ed essere controllati dalle madri semplicemente affacciandosi alla finestra.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_piazza capuana.jpg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Sport Spot Piazza Alto Adige
<i>Descrizione</i>	Ciò che caratterizza di più questa piazza è la fitta presenza di alberi, così abbiamo pensato, nell'ottica dell'intervento minimo, economico ed efficace, di utilizzare proprio questi alberi come supporto per creare le attrezzature sportive. Possiamo così vedere come un canestro da basket può essere allacciato a un albero o come qualcuno può divertirsi a fare slackline. Utilizzando una pavimentazione morbida renderemo la piazza più sicura e mostrando come gli alberi possano essere divertenti innesteremo una reazione a catena così che tutti potranno inventarsi il proprio sport.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_piazza alto adige.jpg
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Sport Spot Piazza Di Summa

<i>Descrizione</i>	Questa è una piazza fantastica, che si trova in una posizione molto interessante e può essere facilmente fruita da molti quartieri della città. In questo caso abbiamo voluto dimostrare come possa bastare anche un solo oggetto per innestare un cambiamento radicale dello spazio. Abbiamo pensato che qui possa essere inserito un totem che funzioni da parete per arrampicare. L'arrampicata è uno sport bellissimo e la nostra città purtroppo è priva di attrezzature per praticarlo. Questo oggetto rappresenterebbe un simbolo per la città e fonderebbe alla perfezione l'arredo urbano e lo sport attraendo anche gente dalla provincia.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_piazza di summa.jpg
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Brochure 01
<i>Descrizione</i>	Pagina 01 della brochure Sport Spots. Approfittiamo dello spazio ancora a disposizione per inserire le immagini della brochure di presentazione degli Sport Spots, in quanto è molto sintetica e riesce ad esprimere in maniera esaustiva quello che è il nostro progetto.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_brochure 01.jpg
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Brochure 02/03
<i>Descrizione</i>	Pagine 02 e 03 della brochure Sport Spots
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_brochure 02 03.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Brochure 04/05
<i>Descrizione</i>	Pagine 04 e 05 della brochure Sport Spots
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_brochure 04 05.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Brochure 06/07
<i>Descrizione</i>	Pagine 06 e 07 della brochure Sport Spots
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_brochure 06 07.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Brochure 08/09
<i>Descrizione</i>	Pagine 08 e 09 della brochure Sport Spots
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_brochure 08 09.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Brochure 10/11
<i>Descrizione</i>	Pagine 10 e 11 della brochure Sport Spots
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_brochure 10 11.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Brochure 12/13
<i>Descrizione</i>	Pagine 12 e 13 della brochure Sport Spots
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_brochure 12 13.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Brochure 14/15
<i>Descrizione</i>	Pagine 14 e 15 della brochure Sport Spots
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	SS_brochure 14 15.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso.</u> Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	